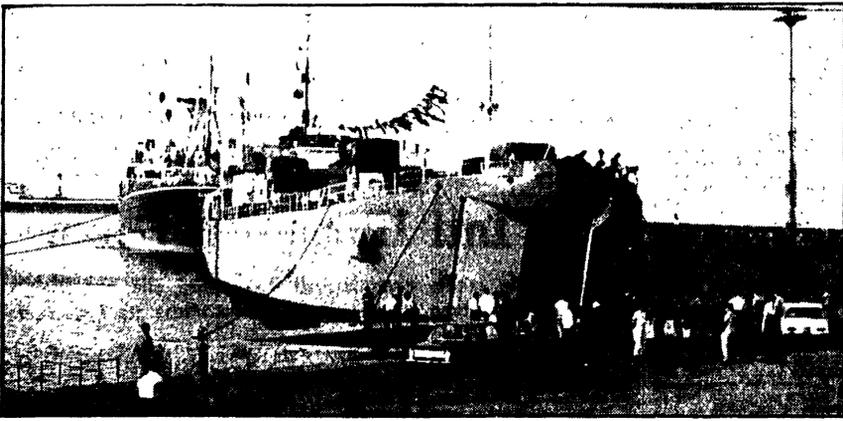


Una nota di protesta della Regione al ministro e alla Toremar

Gravissimi disagi nei collegamenti marittimi con l'arcipelago toscano

Intervento dell'assessore Raugi - Ridotto il già esiguo numero dei traghetti per l'avaria della nave « Ischia » - La sottoutilizzazione degli aliscafi - Richiesta una riunione urgente del consiglio di amministrazione - Richiamati gli organi competenti al rispetto della legge « 169 »



Il porto turistico di Piombino

Per i turisti diretti nelle isole dell'arcipelago toscano si sta verificando una grave situazione di disagio, appesantita dall'avaria di una delle navi traghetti attualmente in servizio.

Per questi motivi l'assessore regionale Dino Raugi ha inviato una nota di protesta al ministro della Marina mercantile e al presidente della Toremar, la società a partecipazione pubblica che ha in gestione i collegamenti con l'Elba e le altre isole toscane. Nel contempo Raugi ha richiesto una riunione urgente del Consiglio di amministrazione della società.

Puntuualmente ogni anno nel nostro paese, durante il periodo estivo, si ripresenta il problema dei collegamenti marittimi con le isole in rapporto al flusso turistico. Previsioni fissate con mesi di anticipo si accavallano con le richieste dirette dagli operatori delle compagnie di navigazione ed il risultato è una lunga colonna di automobili ed una vera e propria folia che aspetta di essere imbarcata. Tutto ciò determina uno stato di confusione e di disagio anche nella nostra regione, dove il collegamento con l'arcipelago — già precario — si è aggravato per l'avaria della nave traghetti « Ischia » e che pertanto riduce a quattro le unità in servizio.

Questa la notazione di apertura contenuta nella nota di protesta inviata al presidente della società Toremar. L'intervento regionale si giustifica con il fatto che l'afflusso di turisti da e per le isole dell'arcipelago è stato notevole per un mese « fuori stagione » come quello di giugno, e tale comunque da determinare confusione e disagio. Del resto già nei convegni e nelle conferenze organizzate dalla regione, questo programma era stato fatto dell'aliscafo. Nella conferenza oraria dello scorso 30 marzo fu rilevato chiaramente e ribadito alla presenza dei dirigenti della Toremar, che la scarsità del naviglio era aggravata dalla mancanza di unità di riserva

e tutto ciò non garantiva la continuità e la regolarità del servizio. Inoltre, sempre nel corso di quella riunione, fu rilevata — testualmente — da pessima utilizzazione degli aliscafi.

Aliscafo e nave traghetti sono dunque di nuovo alla ribalta e non certo in senso positivo. Per l'aliscafo, nella lettera di Raugi al presidente della Toremar, si avanza la proposta di una drastica revisione del programma di esercizio all'attuale e sostenuta domanda ed in particolare si richiede lo sdoppiamento degli itinerari. Piombino Cavo e viceversa, Piombino Portoferraio e viceversa effettuando così complessivamente sei coppie di corse in luogo delle attuali quattro. E' evidente — prosegue la nota — che la pur necessaria limitazione dell'imbarco passeggeri a Porto Ferraro genera nel pubblico malcontenti e proteste. D'altra parte l'intensificazione del servizio aliscafo in questo particolare momento di fortissima richiesta è di tutta la convenienza per la società senza che venga modificata la convenzione ministeriale in atto.

A seguito di ciò Raugi chiede con la massima urgenza la convocazione del consiglio di amministrazione della Toremar, invitando nel contempo lo stesso ministro per la Marina Mercantile. La nave traghetti « Ischia » che adesso ha subito un incidente in sede di attracco e che quindi dalla prossima settimana rimarrà in cantiere riparazione per almeno 5 giorni, è una nave che pur radicata accusa la bella età di 28 anni essendo nata nel 1948 ed avendo sulle spalle il considerevole lavoro svolto sulla Marina nel servizio Calais Dover. Anche le altre navi non sono più, per così dire, nel « fiore dell'età ».

L'urgenza di un rinnovamento e potenziamento della flotta — come precisa Raugi — corrisponde del resto al dettato della legge 169 e ai voti espressi dal Consiglio regionale della Toscana con apposite deliberazioni. In particolare la n. 363 del 25 giugno 1976 con la quale è stata richiesta nei termini prescritti la revisione della convenzione in modo da permettere una migliore esecuzione del servizio.

PISA - Un comunicato del consiglio dei delegati dell'Opera

Ancora polemiche sulla mensa

PISA, 3. Il mancato funzionamento della mensa universitaria, di via Martiri, il giorno della sua apertura, ha successo come era prevedibile, le polemiche che intorno all'opera non hanno mai cessato di esistere fin dai tempi della sua progettazione e costruzione. Sulla vicenda della mensa interviene oggi con un comunicato dal tono molto duro (criticando anche il movimento degli studenti che nel 1969, secondo il comunicato, non avrebbe posto abbastanza attenzione ai problemi della mensa) il consiglio dei delegati dell'Opera universitaria CGIL-CISL-UIL. Nel comunicato viene compiuta una storia dell'attuale mensa di via Martiri ricordando come « nel '69 gli operai della mensa aprirono una vertenza con l'università per

le qualifiche, l'organico e la costruzione di una nuova mensa capace di soddisfare i bisogni degli operai e degli studenti ». « La vertenza fu chiusa positivamente — continua il comunicato — nel giugno del 1970 con l'impegno del rettore di costruire la nuova mensa utilizzando i fondi stanziati da una legge del 1963. La realizzazione del progetto fu affidata dal rettore secondo una pratica di gestione autoritaria e clientelare tipica del periodo (l'opera universitaria era gestita da un commissario governativo proposto dal rettore) ». « L'allora commissione interna della mensa — afferma il comunicato — iniziò un confronto con i responsabili della progettazione ». « La apertura della nuova mensa a titolo sperimentale —

continua il comunicato del consiglio dei delegati — è stata voluta anche dai lavoratori: era questo l'unico modo serio per valutare le effettive unità di personale necessario, bandire i concorsi per assunzioni, aprire a pieno regime la nuova mensa a settembre. Diversamente — continua il documento sindacale — significava lasciare spazio per assunzioni clientelari, non rispondenti alle necessità e tali da determinare sprechi a danno del diritto allo studio. L'impatto con la nuova mensa, che non è affatto una struttura tecnicamente avanzata ma piuttosto tradizionale, arretrata con qualche eccezione, ha messo allo scoperto gravissimi lacune. La nuova mensa deve essere aperta al più presto ed alcune decisioni dell'opera devono essere riviste ».

Il comunicato prosegue inoltre condannando l'insufficiente esasperata di alcuni gruppi isolati che la mattina in cui la mensa doveva essere aperta hanno occupato l'edificio. « La pretesa, manifestata da questo gruppo — si legge nel comunicato — di stabilire loro per altri (gli operai della mensa in questo caso) le forme di lotta, dimostra ancora una volta la natura velleitaria della loro azione, non sorretta peraltro da nessuna proposta politica concreta, nell'unica logica dell'agitazione fine a se stessa. La esperienza di varie occupazioni avrebbe dovuto insegnare che questo tipo di lotta non ripaga anzi aggrava le condizioni degli studenti.

ORGANIZZAZIONE:
AREZZO - Via da Carravaggio 10/20
EMPOLI - Via G. Mastri 32
FIRENZE - Via G. Minuti 20/30
LIVORNO - Via delle Madonne 48 - PISA - Via F. Tribolati 4

200 SCATOLE DI MONTAGGIO
oltre 40.000 componenti elettronici e ricambi TV COLOR - PAL/SECAM - RADIO REGISTRATORI - PILE HELLESENS
PREZZI IMBATTIBILI

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
La 2a IPOTECA su compravendita su compromesso per costruire e ristrutturare

Prestiti fiduciarli Sconto cambiali Imprese edili Sconto portafoglio Cessione 5.0 stipendio

ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME

FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79 Tel. 055/4401805 50019 Sesto Fiorentino (FI)

ALL'ISTITUTO TORNABUONI
Iscrizioni anno 1976-77 - 33 posti gratuiti nel Convitto annesso

FORD FIESTA
950 - 1100 cc. - 3 porte
IN ANTEPRIMA SI PRENOTA A FIRENZE
VIALE GUIDONI 93 - Tel. 417664-431514

Uno stile romantico per dire « SÌ »

MODELLI da L. 75.000 a L. 120.000 ESCLUSIVITA' FRANCESI da L. 150.000 in più. TESSUTI IN ESCLUSIVA BIANCHI e COLORATI. Personalizzazione in 3

LA PICCOLA TORINO
VIALE MARCONI 92 TORRE DEL LAGO
Aperto anche il sabato

SCUOLA DI BALLO A. COCCHERI
Aperta dal 1922
Lezioni di: Tango, Valzer, Boogie Woogie, Rock, Samba, Twist, Cha-Cha, Charleston
Via Alfani, 84 - Tel. 21.55.43 - Firenze

LA PICCOLA TORINO
VIALE MARCONI 92 TORRE DEL LAGO
Aperto anche il sabato

vendita STRAORDINARIA
di pavimenti e rivestimenti

LA SEPRA PAVIMENTI
offre le seguenti occasioni al pubblico toscano:

ELENCO DI ALCUNI PREZZI

Rivestimenti decorati form. 15 x 15 a più colori 1° scelta	L. 2.300 al mq.
Rivestimenti decorati a tinta unita formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.500 al mq.
Pavimenti serie durissima in ceramica tinta unita form. 20 x 20 1° scelta	L. 3.600 al mq.
Pavimenti serie durissima decorati formato 20 x 20 1° scelta	L. 3.800 al mq.
Vasche originali « ZOPPAS » bianco cm. 170 x 70 1° scelta	L. 27.500 l'una
Idem come sopra, ma colorate	L. 36.000 l'una
Serie sanitari 5 pezzi bianco in vitreo china 1° scelta	L. 38.000 la serie
Rubinetteria cromata, garanzia 20 anni, comprensiva di batteria, lavabo, batteria bidet, gruppo esterno vasca con doccia S	L. 46.000 la serie
Pavimento in monocolorata su gres formato cm. 20 x 30 scel. Comm.	L. 7.500 al mq.

OCCASSIONISSIMI!!!
La vendita avrà inizio subito nei nostri magazzini posti in Madonna dell'Acqua (via Aurelia Nord), Pisa.

SEPRA PAVIMENTI
Serietà anche nelle vendite straordinarie!!!
VIA AURELIA NORD - TEL. 83 705/83 01

A FIRENZE e a PRATO la **CASA della SPOSA**
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti!

ATTENZIONE
I nostri punti vendita sono esclusivamente:
FIRENZE - Borgo Albizi 77 - T. 215196
PRATO - Via T. Moro 71 - T. 33258
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - T. 234146

OSCAR ACCAD. ALTA MODA

Ippodromo di Ardenza LIVORNO
RIUNIONE D'ESTATE '76 - STASERA ORE 21

CORSE di GALOPPO

SERVIZIO DI BAR IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO

INDUSTRIA TEDESCA INTERNAZIONALE APPARECCHIATURE ELETTRICHE

ASSUME ASSUME
rispettivamente a LIVORNO - PISA - PIOMBINO - GROSSETO

Due elementi maschili massimo 35 anni, allifficazione ai non pratici. Presentarsi dome legge. Guadagni superiori media. Corso quasso Hotel Astoria, via Ricassoli 96. ni ore 9-12 - LIVORNO: Soc. VORWERK premono licenza media. Assicurazioni sociali di

La ditta **MARCUS** di Monsummano assume Agguinatrici e cerca urgentemente scarnilora Tel. (0572) 51838

PELLICCERIE
Via Dainelli 12 Tel. 73.333
EMPOLI
DAL GIAGUARO A TUTTI GLI ALTRI (sabato aperto) Fino alle 12,30

La CONCESSIONARIA

fiat PALMUCCI PRATO

VI PROPONE la **126** con **radio** con ricerca automatica

senza aumento sul corrente prezzo LISTINO FIAT

più un **OMAGGIO** personalizzato fino alle FERIE consegna PRONTA

fiat PALMUCCI PRATO